

PAOLO FRESU QUINTET feat ERWIN VANN



RE WANDERLUST

Re Wnderlust Voglia di viaggiare

Paolo Fresu Quintet- Feat Erwin Vann (Tuk 2020)

di Sergio Cimmino

"In un solo corpus, c'è l'essenza degli standard e non, l'incisività, gli omaggi a icone come Waldron, l'armonia, e la massima longevità."

La musica è come la vita, bisogna farla insieme. L'indimenticabile maestro e direttore Ezio Bosso, compositore e creatore di umanità, ci conduce nel linguaggio jazz del trombettista Paolo Fresu e del suo quintetto, che si avvicina alle celebrazioni del quarantennale della propria nascita. Per festeggiare, una delle formazioni tra le più longeve del panorama jazzistico ripropone, a distanza di 27 anni dalla prima pubblicazione, l'album *Wanderlust*.

Si viaggia nello swing, con schizzi di "tinte" dei 4 moli in *Trunca* e *Peltunta*; e sono una porta per i sognanti mondi di *Wanderlust*, le eleganti e distese atmosfere di *Favole*, solcate con la punta del pianoforte e dell'anima da Cipelli, o le accurate ed eteree visioni di *Soul Eyes*, misteriose, leggere e dissonanti, coperte da un alone di riservatezza hard-bop, come solo una leggenda del calibro di Mal Waldron sapeva fare. *Children of 1000 Years* è l'omaggio, il cadeau di Vann, che unisce, stratifica, ma sa essere anche qui profondo, intrinseco, e nello stesso tempo estasiante per la corallità dell'ensemble.



Nella foto a sinistra:
Roberto Cipelli (co-
fondatore pianoforte),
Attilio Zanchi
(contrabbasso), Ettore
Fioravanti (batteria),
Tino Tracanna
(sassofoni tenore e
soprano) (ada.)